

**SERGEJ KRYLOV**  
**LITHUANIAN CHAMBER ORCHESTRA**

AUDITORIUM ARVEDI CREMONA | 16 NOVEMBRE 2019

**La Provincia** Quotidiano di Cremona

# STRADIVARIfestival Grande Krylov Un virtuoso prestato ad Amadeus

Un trionfo l'esibizione del violinista con la Lithuanian Chamber Orchestra ieri all'Auditorium Arvedi  
Spessore tecnico e interpretazione, qualità e quantità nel concerto per i 250 anni di Mozart in Italia

■ **CREMONA** Ancora una volta Sergej Krylov ha gettato il cuore oltre l'ostacolo. Ed è per questo che il virtuoso di origine moscovita è così amato a Cremona, che l'ha eletto a proprio beniamino. Un violinista formidabile ma che è ormai anche un musicista maturo a tutto tondo, come ha dimostrato una volta di più ieri sera all'Auditorium Arvedi, e la cui generosità è la componente che conquista definitivamente il pubblico, che non gli ha lesinato ovazioni per un concerto che ha coniugato qualità e quantità, enorme spessore tecnico e interpretativo. Con questo evento, intitolato Mozarti250, la Fondazione Arvedi-Buschini, con la collaborazione di Museo del Violino, Uno Media e MdV friends, ha reso omaggio al geniale Amadeus nella ricorrenza del 250° anniversario del suo primo viaggio in Italia, che fece tappa anche sotto il Torrazzo. Artista in residence di STRADIVARIfestival, Krylov si è reso protagonista di questa serata assieme alla Lithuanian Chamber Orchestra, la compagine baltica di cui è direttore principale da dieci anni e con la quale il feeling è palpabile. Un performance declinata nella doppia veste di direttore e solista, inaugurata da una famosa pagina orchestrale, il Divertimento in fa maggiore K 138, eseguito dalla Lithuanian guidata da Krylov con costante brillantezza e pulsione ritmica, come si deve a un brano in cui gli echi del teatro d'opera emergono con evidenza. Il maestro ha poi impugnato il violino per eseguire il più famoso e probabilmente più bello dei Concerti violinistici mozartiani, il n. 5 in la maggiore, virtuosistico nelle cascate di



Sergej Krylov con la Lithuanian Chamber Orchestra ieri sera in Auditorium Arvedi (foto Zovadelli)

note del primo movimento, lirico nell'Adagio intermedio e pomposo nel finale alla turca. Calorosissimo l'applauso che l'Auditorium, gremito, ha regalato a maestro e orchestra già alla fine della prima parte. Dopo l'intervallo la Lithuanian ha esposto uno dei temi più famosi di Mozart e dell'intera storia della musica, quello dell'Eine Kleine Nachtmusik, la Piccola Serenata Notturna concepito come pezzo di puro intrattenimento ma che nel corso dei secoli è diventato tra i prediletti dal pubblico. Chiusura di programma affidata a Krylov ancora in veste di solista, con il Primo Concerto per violino di Mozart, affascinante nella sincera semplicità delle variazioni arabesche che caratterizzano il primo movimento, quindi l'intimismo tipicamente mozartiano dell'Adagio e l'estro, la freschezza e il ritmo del Presto conclusivo che ha infiammato il pubblico, prima dei bis.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'Auditorium Arvedi gremito di pubblico ieri per lo STRADIVARIfestival



Sergej Krylov al violino nella serata dedicata a Mozart